



Associazione Nazionale Seniores Enel

Cosenza, 4 maggio 2023

Il Nucleo di Cosenza/Castrovillari/Rossano

**Propone
venerdì 2 giugno 2023**

la visita del:

"Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide e Scavi di Sibari"

Programma di massima

Ore 10:00 - Incontro all'ingresso del Museo Archeologico Nazionale -
Località Casa Bianca, Frazione Sibari, del comune di Cassano Allo Ionio CS.
Visita guidata del **Museo** e a seguire visita guidata degli **Scavi Archeologici**.

Ore 13:00 Degustazione di un gustoso pranzo a base di pesce presso il
ristorante Franny da Agostino situato alla contrada Fuscolara , 7 di Sibari

NB I partecipanti dovranno raggiungere i diversi siti con mezzi propri

Per i Soci, il costo complessivo al netto del contributo ANSE, comprese le visite guidate, ammonta a **€ 40,00 (euro quaranta/00)**
e dovrà essere versato sul cc/postale n. **12002879** o, a mezzo bonifico postale sul cod. IBAN: **IT10D0760104400000012002879** intestati a "Sezione ANSE Calabria"

Si prega di dare un cortese cenno di adesione **entro il 24 maggio** p.v. telefonando:

al sig. Lucente **(3291665431)** o al sig. Pugliese **(3286712051)**;

Il Responsabile del Nucleo
Raffaele Lucente



Associazione Nazionale Seniores Enel

Cenni sul Museo e sul sito archeologico

Il Museo archeologico nazionale della Sibaritide, è un museo archeologico che si trova tra il parco archeologico dell'antica Sybaris e l'attuale cittadina di Sibari.

La nuova struttura del Museo è stata realizzata in prossimità degli scavi archeologici di Sibari ed è stata destinata ad accogliere ed esporre i documenti archeologici e manufatti di epoca antica, comprendente in generale i reperti dalla preistoria all'età classica, sebbene spesso includa produzioni fino alla fine del XVIII secolo e talvolta anche oltre.

La vita del sito archeologico ha inizio nel 720 a.C. con la fondazione della colonia achea di Sibari; si interrompe nel 510 a.C. con la distruzione della città da parte dei crotonesi; ricomincia nel 444-443 a.C. con la fondazione della panellenica Thurii e si prolunga attraverso l'età romana con la deduzione della colonia latina di Copia nel 193 a.C. e la sua trasformazione in municipio romano nell'84 a.C. In età imperiale, dal I al III secolo d.C., riprende con nuovo vigore ma a causa del crescente impaludamento del territorio inizia una lenta decadenza ed un graduale disuso attraverso il V-VI sec. d.C.; nel VII secolo il sito era ormai definitivamente abbandonato.